

**Capitolato d'oneri particolare per la vendita in piedi dei prodotti legnosi del lotto
"AREA 51"**

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto la vendita dei prodotti legnosi derivanti dall'utilizzazione del lotto denominato "Area 51" composto dai progetti di taglio di seguito elencati:

Progetto di taglio	Volume tariffario (m ³)	Volume netto presunto (m ³)	combustibile presunto (t)
297/2024/7 Area 51 Catarinello Zocchi alti- bostrico	5.934	4.144	2.370
TOTALE	5.934	4.144	2.370

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva. Viste le difficoltà tecniche per la stima del volume, l'Ente venditore declina ogni responsabilità relativamente a maggiori o minori volumi effettivi. Si invita pertanto a prendere visione dei luoghi anche mediante immagini o riprese video, o altri mezzi al fine di verificare il volume stimato dall'ente.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento, esbosco, trasporto, misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel contratto, capitolato d'oneri generale e nel presente capitolato d'oneri particolare.

L'aggiudicatario potrà utilizzare esclusivamente la viabilità forestale già esistente all'interno del lotto assegnato, eventuali autorizzazioni a percorrere altra viabilità saranno valutate a seguito di richiesta motivata.

E' vietata l'introduzione di legname proveniente da altri lotti.

Il legname, qualora necessario, potrà essere depositato temporaneamente, previo accordo e individuazione dei punti di deposito con il personale forestale, nelle seguenti località:

- lungo la viabilità forestale a servizio del lotto assegnato, per un periodo massimo di 60 giorni naturali e consecutivi.

Il legname dovrà essere accatastato, salvo diverse disposizioni da parte del personale forestale, nelle seguenti località:

- piazzale forestale Zocchi, Libeneri e Canton, eventuali proposte alternative verranno valutate dall'Agenzia.

Le piante cadute nei pascoli o radure nel bosco dovranno essere rimosse completamente, senza danneggiare il cotico erboso o rilasciando al suolo cascami.

Alla presenza di piante schiantate in prossimità di strade o edifici, laddove la pendenza del suolo potrebbe essere tale da movimentare piante o parti di essa, si dovranno adottare particolari tecniche per ridurre al minimo il rischio di rotolamento, crollo o qualsiasi movimentazione di materiale che potrebbe arrecare danno a cose e persone. In accordo con il personale forestale, si potrà prevedere il rilascio della prima parte di fusto con funzione di ancoraggio della ceppaia parzialmente sradicata o altre modalità valutate di volta in volta.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e delle specifiche esigenze ambientali derivanti dalla presenza di sorgenti o habitat di particolare interesse. Il personale avrà cura di contrassegnare le aree di rispetto prima dell'inizio dei lavori.

Art.2 bis

RESIDUI DI UTILIZZAZIONE

Sono residui di utilizzazione (materiale legnoso destinato a biomassa o cippato) i tronchi di diametro inferiore a quello di vendita nonché il materiale legnoso che non rispetta i parametri minimi per poter essere classificato legname di classe D (secondo il manuale per la classificazione del legname curato da IVALSA-CNR per conto del Servizio Foreste - PAT), le ramaglie e i cimiali o altri residui legnosi, anche in forma di cippato.

I residui di utilizzazione, potranno essere temporaneamente accatastati previo accordo con il personale forestale:

- lungo la viabilità forestale a servizio del lotto assegnato o nei piazzali demaniali.

I residui di utilizzazione potranno essere rilasciati sul letto di caduta, garantendo lo sgombero di sentieri, strade e impluvi, o dovranno essere gestiti come sottoprodotto. Il materiale può essere asportato, o cippato, previo consenso del personale forestale.

Qualora i residui di utilizzazione depositati contengano materiale identificabile come legname, sarà applicata una sanzione specifica:

- il materiale verrà addebitato alla ditta aggiudicatrice con valore pari a quello di vendita, nella misura del doppio rispetto al volume stimato dal personale forestale.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

Nella domanda di consegna sarà indicato il nominativo della ditta che eseguirà i lavori di utilizzazione forestale e di tutte le imprese incaricate dall'acquirente nell'espletamento dei lavori; sarà inoltre riportata la documentazione necessaria per attestare le adeguate capacità operative specialistiche del personale che effettuerà i lavori. Qualora l'acquirente disponga di operatori stranieri deve garantire un interprete in grado di comunicare in lingua italiana.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

-PEFC n.certificato18-21-02/03 [ICILA-PEFCFS-002720]

-UNI EN ISO 14001

-UNI EN ISO 45001

La ditta aggiudicatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5

MISURAZIONE

L'Agenzia sceglierà il metodo di misurazione che potrà avvenire secondo le seguenti metodologie:

Metodologia prevalente:

Fotomisurazione con unità di misura finale: metro cubo netto privo di eventuale corteccia.

Il metodo prevede la realizzazione di cataste di altezza massima di 4 metri costituite da tronchi della stessa lunghezza, accatastati ordinatamente, il più possibile complanari. I costi dell'accatastamento sono a carico dell'acquirente. Il personale forestale, su comunicazione dell'acquirente che individui le cataste terminate, provvederà a scattare una singola foto, oppure una sequenza di immagini qualora la catasta sia di grandi dimensioni, e tramite applicazione, con eventuali regolazioni del caso da effettuare successivamente da PC, quantificherà il volume netto, privo di corteccia.

I costi per la quantificazione del volume legnoso saranno sostenuti dall'Agenzia stessa.

La catasta, una volta misurata dal personale forestale non potrà più subire rimaneggiamenti o aggiunte di materiale, essendo destinata all'asporto definitivo.

Metodologia residuale:

- **Misurazione a stero** con unità di misura finale: metro cubo netto privo di eventuale corteccia, utilizzabile per i seguenti prodotti e previo consenso dell'acquirente:
 - cataste di legname di diametro anche superiore alla soglia di vendita qualora non vi siano le condizioni oggettive per applicare la fotomisurazione;
 - la legna da ardere;
 - per i residui di utilizzazione applicando il coefficiente di conversione:
 - da metro stero a ton 0,25
 - da metro cubo a ton 0,70
 - da metro cubo a metro stero 2,8.
- **Cavalletto dendrometrico** con unità di misura finale: metro cubo netto privo di eventuale corteccia. La procedura avverrà secondo quanto previsto dal capitolato d'oneri generale.

Articolo 6

PAGAMENTO

Il pagamento avverrà nelle modalità previste dal contratto.

Articolo 7**NOMINA DEL COLLAUDATORE TECNICO FORESTALE**

Il collaudo tecnico forestale del lotto verrà eseguito dal Responsabile del Settore Tecnico Gestionale di Cavalese, Dott. Antonio Manica o da un suo delegato.

Articolo 8**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.